

Si chiude il sipario sulle sfilate milanesi con tanta grinta e fantasia  
Rocco Barocco esalta le donne con uno spirito rock

# Voglia di cambiare

Armani punta su velluto e gonna-panta

LAURA ASNAGHI

MILANO. C'è voglia di rinnovamento nella moda di Giorgio Armani che propone una collezione seducente, dove i colori vibranti giocano un ruolo molto importante e il capo di culto protagonista del prossimo inverno è la gonna-panta, con i due capi classici del guardaroba femminile che si fondono insieme e diventano una nuova "mise".

La nuova gonna-panta si presenta di fronte in tanti modi diversi: può sembrare un pareo annodato, una gonna plissé o con pannelli fluttuanti, ma dietro ecco i pantaloni, con colori a contrasto. Ma lo schema non è fisso: a volte il pantalone prende il sopravvento e la gonna finisce dietro. Giorgio Armani non commenta questa sua voglia di voltare pagina e stavolta lascia che sia la passerella a raccontare le sue innovazioni di stile, destinate a una donna che ama

tocchi poetici e qualche volta irriverenti, senza mai nessuna esagerazione. Le giacche da indossare con la gonna-panta hanno proporzioni sempre ben calibrate. Ci sono quelle corte con fantasie geometriche, quelle in mohair dai colori brillanti che si indossano con pantaloni più corti che svelano la cavaglia. I calzoncini in velluto si portano con coprispalle da sera in perline colorate e nappe, con tanto di frange perfette per le serate più glamour. Non manca nella collezione un tocco etnico, con giacche stampate con paesaggi andini. Armani lancia la gonna-panta ma per le serate dove le donne devono essere davvero splendide ecco l'abito che chiude la sfilata, con ricami di cristalli colorati, un abito perfetto per il red carpet di Hollywood, dove Armani l'altra notte ha vestito Isabelle Huppert, Nicole Kidman, Emma Roberts.

Giorgio Armani chiude la settimana della moda, una giornata che ha visto sotto i riflettori

anche Rocco Barocco. Il suo è un omaggio al mondo british, con tanto di felpe e maglie con la scritta "My Queen", riferito non solo alla regina d'Inghilterra ma anche le regine del rock più underground che vestono con stemmi araldici e kilt resi brillanti da fili di lamé. Le ragazze di Rocco Barocco sono sexy e trasgressive, con le loro gonne in tulle stratificato, i giubbini in pelle borchiati o le sahariane blasonate. Per la notte gli abiti si accendono di fantasie floreali e stampe animalier con gambe ben in vista. «Vestite donne che amano essere anticonformiste - spiega Rocco Barocco - donne che sanno quello che vogliono». Femmine rocker ma in versione minimalista anche per Ricostru, il marchio che ha come capo simbolo la giacca in argento metallizzato, molto anni '80. «La mia moda è come un romanzo e il cinema la mia ispirazione» spiega Alessandro De Benedetti, il giovane che disegna Mila Schon, rispettando lo

spirito sartoriale del marchio. Il cappotto dall'aplomb british è sagomato ad arte e ha solo una cucitura mentre i piumini sono stampati con ciliege, effetto pois. Da Giada il rigore e l'amore per l'arte di Gabriele Colangelo danno vita ad abiti minimalisti con dettagli elaborati e forme sinuose, omaggio alle sculture di Charles Eames. I giovani sono ipercreativi. Da Leitmotiv, prevale lo stile colorato e barocco, Au Jour le Jour ricama sugli abiti la volpe e l'uva, per esaltare la saggezza di Esopo. Il georgiano Irakli Rusadze con il suo marchio Situationist, usa i colori della bandiera del suo paese per raccontare "la forza delle donne georgiane, dalla vita tutt'altro che facile, nell'epoca post-sovietica". Più idilliaca l'immagine delle femmine di Salvatore Piccione, con i suoi abiti botticelliani dai tessuti preziosi. Maurizio Pecoraro invece distrugge e riassume antichi tappeti e dà vita a cappotti sartoriali evergreen.



## I DETTAGLI



### IL PIUMINO

*Leggereissima e impermeabile, è "Piuma" Sealup*



### LA SCARPA

*Effetto laminato e colorato o dettagli di pelliccia Café Noir*



### IL CARDIGAN

*Il vestito lungo fino ai piedi color terra fluttuante Falconeri*



### LA SNEAKER/I

*Sneaker in pelle con suola alta in gomma e stampa a fiori La Martina*



### ROCCO BAROCCO

*Donne sicure di sé con tanta allegria e abiti in stile british*

## MILASCHON

*Lo spirito sartoriale del marchio viene rispettato con colori brillanti e abiti molto chic che si ispirano al mondo del cinema*



## GIADA

*Rigore e passione artistica per le creazioni di Gabriele Colangelo con tessuti morbidi e spesso anche bicolori*

## LEITMOTIV

*Da Caravaggio ad Andy Warhol Un'ispirazione dove il colore ha una presenza forte e risplende come un gioiello*





**MAURIZIO PECORARO**

La parola d'ordine è blazer e cappotti, di taglio sartoriale, ricamati con lettere a contrasto o pezzi presi da antichi tappeti

**AU JOUR LE JOUR**

Il mondo onirico di Esopo tradotto da La Fontaine è all'origine dell'ispirazione di questo marchio tra tessuti comfort e pijamas

**SITUATIONIST**

Il brand georgiano, fondato da Irakli Rusadze, è anche lo special guest del salone White Milano. Estetica underground

**I DETTAGLI****LA SNEAKER**

Lo spirito rock glam. Crime London

**IL GIACCONE**

La "Circular economy" per Thermore eco-down. Esempio

**LO STIVALETTO**

Stivaletto in pelle color cuo fondo roccia, con zip e borchie. Nero Giardin

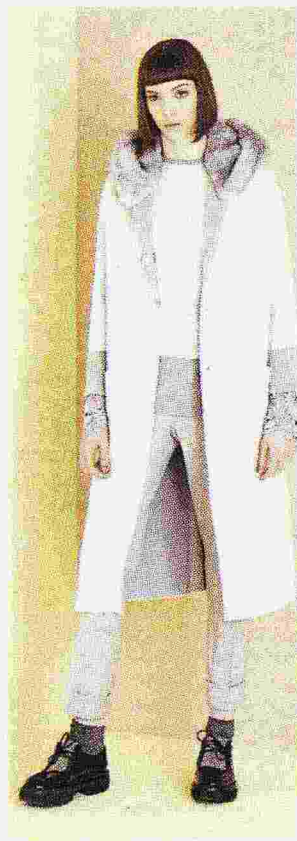
**L'ABITO**

Mini dress in jersey laminato con un incrocio e scollo a "V". Annaritan



**PICCIONE PICCIONE**  
*Dall'incontro tra mitologia classica ed echi botticelliani nascono gli abiti da gran sera che hanno una spiccata vena romantica*

**MARYLING**  
*Attraverso le epoche, gli stili e i tessuti. In un mélange di trame e ispirazioni dagli anni '40 ad Anne Hathaway*



**D.EXTERIOR**  
*Montagne e foreste innevate sono lo sfondo ideale per queste mise che spesso si arricchiscono di dettagli preziosi*





**LA FORZA**  
*Velluti dai colori  
vibranti e collane  
etniche nella  
collezione di  
Giorgio Armani  
dove debutta la  
panta-gonna*